

REPUBBLICA DI VENEZIA. 473

ne della Città di *Crane*, o *Cranae*, abitata un tempo da' *Corintj*. Alla giurisdizione di *Ceffalonia* è soggetta l'Isola di *Teacchi*, che le sta dirimpetto, detta anche *Ceffalonia picciola* di 50. miglia in circa di giro. I Greci la chiamano *Tbiachi*, i Turchi *Phiachi*, e gl' Italiani *Val di Compagno*, o di *Compare*. *Strabone* e *Plinio* mostrano di crederla l'antica *Itaca* di *Omero*, patria e Regno di *Ulisse*, e di *Penelope*; nè i moderni abitatori di *Ceffalonia* credono altramente; anzi guardano con ammirazione e diletto alcune rovine come vestigj di quegli antichissimi tempi. Lo *Spon* tuttavia pensa diversamente, e crede, che la moderna *Teacchi* siasi l'antico *Dulichio*; e che l'antica *Itaca* sia lo Scoglietto *Itaco* otto miglia distante. Anticamente nelle sue vicinanze erano, siccome affermasi, due Città; ma ora non vi sono se non alcuni Villaggi con circa quindici mila abitatori; fra' quali i principali sono *Vatbi*, *Annoi*, e *Oxoi*. Il Porto chiamato *Vatbi*, è capace di più Armate, e ben guardato da' venti, e gli altri due di *Gidadi*, e *Sarachinicchio* sono altresì buoni, ma di molto minori. Gli abitatori di questa parte sono un miscuglio di que' delle vicine Isole di *Zante*, *Corfu* ec., e sono governati da un Magistrato eletto del loro Corpo da' Cittadini di *Ceffalonia* con titolo di *Capitano*, che viene approvato poi da' Pubblici Rettori, i quali hanno obbligo di trasferirsi cia-